



Il presidente del consiglio, Renzi, inaugura l'Esposizione Universale: record di paesi partecipanti (145)

# DA OGGI IL MONDO È A MILANO

## Sei mesi di eventi all'insegna del cibo e del progresso

DI LUISA CONTRI

Ci siamo! Stamani alle 10,00 apre al pubblico Expo Milano 2015, la trentacinquesima esposizione universale della storia e la seconda assegnata a Milano, dopo quella del 1906.

Expo Milano 2015, la cui cerimonia ufficiale d'inaugurazione si terrà a dalle 12,00 alle 13,30, alla presenza del presidente del Consiglio, **Matteo Renzi**, si svolge in un'area di 1,1 mln di mq a due passi dal polo fieristico di Rho-Pero di Fiera Milano, e durerà fino al 31 ottobre prossimo, quando, con una cerimonia di chiusura, l'Italia e Milano passeranno il testimone a **Expo Dubai 2020**.

Questo di Milano è il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione. Proprio la forza e l'ineludibilità per l'umanità del tema scelto dall'Italia quando s'è candidata a ospitare l'esposizione universale: «*Nutrire il pianeta. Energia per la vita*», ci è valso un largo consenso fra i paesi aderenti al **Bureau International des Expositions** (Bie). In 86, il 31 marzo 2008, hanno votato a favore dell'attribuzione all'Italia e a Milano dell'organizzazione dell'edizione 2015 del World Expo.

E non è tutto. L'impronta data dal team organizzatore all'Expo Milano 2015 è

stata talmente apprezzata che ha ravvivato l'interesse del mondo verso questo tipo di manifestazione, come dimostra il fatto, prima mai verificatosi, che stanno già arrivando al Bie le prime candidature per l'edizione 2025. La Francia si propone d'ospitare il **World Expo a Parigi**, prevedendo di poter attrarre 80 mln di visitatori, e l'Olanda starebbe pensando di candidare **Rotterdam**.

L'innovazione più apprezzata a livello globale dell'Expo Milano 2015 è stata l'idea di rompere con la prassi di raggruppare i paesi «minori» in base all'appartenenza geografica (negli World Expo passati spesso i padiglioni collettivi erano in posizione defilata) per aggregarli in cluster, ossia in

gruppi, in base alle loro produzioni alimentari prevalenti o alle caratteristiche orografiche e climatiche (**i cluster sono nove: Cacao e cioccolato, Caffè, d Frutta e legumi, Spezie, Cereali e Tuberi, Bio-Mediterraneo, Isole Mare e Cibo e Zone aride**). Cluster che, al pari dei padiglioni individuali dei paesi partecipanti, affacciano tutti sul decumano, il viale ombreggiato lungo 1,5 km e rotti, che taglia in due per la lunghezza il sito espositivo e che s'interseca col cardo, il viale perpendicolare lungo il quale si sviluppa il padiglione dell'Italia con **Palazzo Italia**, di fronte al **Padiglione dell'Unione Europea**, il grande padiglione del vino, quello delle Regioni e, lungo il cardo sud, i padiglioni di **Coldiretti**

e **Confindustria**.

Altra innovazione dell'Expo Milano 2015 è l'invito a partecipare esteso alle organizzazioni della società civile, tutte ospitate presso **Cascina Triulza**, unica struttura preesistente sul sito espositivo, che è stata completamente ristrutturata. Ne consegue che l'Expo Milano 2015 ha battuto il record d'adesioni. Sono ben 145 i paesi partecipanti, in rappresentanza del 94% della popolazione mondiale. A questi s'aggiungono quattro organizzazioni internazionali: **Onu, Ue, Cern e Caricom** (Comunità dei Caraibi); sei padiglioni corporate, ossia **Cibus** è Italia di **Federalimentare**, **China corporate pavilion** e **Vanke** (entrambi cinesi), **JooMoo** (asiatico) e **New Holland**





**Agriculture** (macchine agricole), **Coca-Cola**; e **15 organizzazioni della società civile**: *Action Aid, Alliance 2015/Cesvi, Amity university/Global foundations, Caritas, Fairtrade int'l, Eso/Onda, Famiglia salesiana Dbn/Vis, Fondazione Triulza, Kip int'l school, Lions Clubs int'l, Oxfam, Save the children, Veneranda fabbrica del Duomo di Milano, Waa-Amia/Conaf, Wwf.*

È da record anche il numero dei padiglioni individuali, ben 54 (a **Expo Shanghai 2010** erano 42). Mentre 91 sono i paesi che hanno trovato spazio nei cluster.

All'Expo Milano 2015 i 20 mln di visitatori attesi, dei quali 8-8,5 mln provenienti dall'estero, potranno farsi un'idea del meglio delle tec-

nologie per dare una risposta concreta all'esigenza di garantire cibo sano, sicuro e sufficiente a tutti i popoli, nel rispetto del pianeta e dei suoi equilibri, sviluppate dai singoli paesi, enti e organizzazioni partecipanti. Percorsi di visita che potranno adattarsi agli interessi di ciascuno. Chi, per esempio, è interessato ad approfondire temi come i cibi, la gastronomia, le tradizioni, l'arte, la cultura dei paesi partecipanti potrà scegliere di visitare l'Expo in occasione delle «**giornate nazionali**». Le celebreranno 115 paesi partecipanti. Per un giorno – cinque giorni solo

nel caso di Shanghai e Pechino – tutto il sito espositivo prenderà il colore della nazione in festa. Oppure nei 12 giorni in cui si celebrano le «**Feste di Expo 2015**». Di queste 11 sono dedicate ciascuna a una filiera alimentare: latte, pane, pizza, ortofrutta, cacao, pesce, vino, riso, caffè, olio e pasta e la dodicesima, il 20 giugno, sarà la notte bianca del cinema e del teatro, durante la quale saranno scandagliati, ovviamente, i modi in cui queste forme d'arte interpretano il cibo.

Chi invece è interessato alle tematiche sociali, ambientali e relative al futuro dell'umanità, potrà scegliere di visitare

l'Expo in una delle 26 «**giornate internazionali verso la Carta di Milano**» durante le quali si terranno eventi delle organizzazioni internazionali: dalla giornata dell'Europa, a quella delle famiglie, dell'ambiente, della gioventù, dell'eradicazione della povertà, al forum agricolo internazionale, o a quello della cultura (31 luglio-1° agosto), cui il ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, **Dario Franceschini**, i suoi omologhi dei paesi partecipanti. Oppure in qualcuna delle 16 giornate «**Women for Expo**», in cui saranno approfonditi il ruolo e il contributo per lo sviluppo sostenibile, la sicurezza alimentare, l'educazione e l'empowerment delle donne.



**A destra l'Albero della Vita,  
sullo sfondo Palazzo Italia**



**La mappa del sito espositivo**